

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 04.11.2011 della società Comuni Riuniti per variante alla concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Moncrivello di cui alla determinazione dirigenziale n. 1325 del 05.05.2010. Pratica n. 1305 - VC 00083.**

Determinazione del Dirigente n. 1643 del 15.06.2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Comuni Riuniti Società di Gestione dei Servizi Comunali s.r.l., con sede legale in Via E. Rubino, 7 del Comune di Netro (BI) (omissis), la variante alla concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1325 del 05.05.2010, consistente nell'approfondimento di uno dei pozzi esistenti e più precisamente per quello denominato "Levis".

2) Di sostituire l'articolo 4 del disciplinare n. 33 di rep. del 24.05.2010, regolante la concessione originaria, con il seguente:

ART. 4 L' opera di presa dell'acqua consiste in un pozzo, ubicato nel foglio di mappa n. 6 , particella n. 618 del Comune di Moncrivello, avente le seguenti caratteristiche:

- quota p.c. circa 317 mt;
- profondità mt. 205,00 da p.c
- diametro di perforazione 350 mm;
- colonna definitiva in acciaio del diametro di mm 219 fino alla profondità di mt 114 e del diametro di mm 194 nel restante tratto;
- 3 filtri posti tra - 174,00 e - 177,00 m., tra -181 e - 185 e tra -195 e - 200 da p.c.;
- intercapedine tra pareti del foro e tubazione definitiva riempita con materiale drenante artificiale in corrispondenza dei filtri e con cemento nei restanti tratti;
- impianto di sollevamento costituito da una pompa sommersa marca Lowara modello Z 631 22-L6W con potenza di 30 Kw; e tubazione di mandata;
- tubazione di mandata del diametro di 3 pollici;
- testa del pozzo alloggiata in apposita tombinatura in cemento prefabbricato;

Le acque emunte provenienti da falda profonda saranno convogliate nella rete acquedottistica del Comune di Moncrivello.

Tali opere dovranno essere mantenute secondo le modalità indicate negli elaborati grafici datati novembre 2011 , a firma del dott. geol. Paolo Momo, che sono conservati agli atti dell'Amministrazione.

3) Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 1325 del 05.05.2010, nonchè nel disciplinare originario n. di rep. 33 di rep. del 24.03.2010, salvo la modifica sopra citata, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di dare atto che a seguito dell'intervenuta variante il canone di concessione non subisce alcuna modifica.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla

concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore Piero Gaetano Vantaggiato